



Regione Toscana

Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale

CONFERENZA DI SERVIZI
(art. 14-ter della L. 241/1990, LR. 40/2009)

Riunione del 18/12/2025

[ID 2428] - Art. 73-quinquies LR. 10/2010 e LR. 44/2024 art. 25 del Dlgs. 152/2006 Provvedimento di VIA regionale nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Energetica (AUE) per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Ribolla" con potenza nominale pari a 19.955 kWp e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, sito nei Comuni di Roccastrada (GR) e Grosseto (GR). Proponente: SPV ENERGY 3 srl.

Il giorno 18 dicembre 2025 alle ore 10.05 presso il Settore VIA – in modalità videoconferenza – la EQ, Ing. Alessio Nenti, delegato a presiedere la seduta dal Responsabile del Settore VIA Arch. Carla Chiodini con nota prot. n. 0856582 del 03/11/2025 apre la riunione della Conferenza dei Servizi (CdS), indetta e convocata in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-ter della Legge 241/1990 con nota del 03/12/2025 prot. 0942614 ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del Dlgs. 152/2006, finalizzata ed effettuare l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in oggetto in merito alla compatibilità ambientale dell'opera.

All'odierna riunione sono stati convocati le seguenti Amministrazioni, uffici, Agenzie regionali e gli altri Soggetti interessati, al fine di effettuare un esame contestuale dei vari interessi pubblici, acquisire pareri, valutazioni ed elementi informativi, di seguito riportati:

Comune di Roccastrada, Comune di Grosseto, Unione di Comuni Montana Colline Metallifere, Provincia di Grosseto, ARPAT – Settore VIA/VAS, ASL Toscana sud est – Dip. Prev. di Grosseto, Consorzio di Bonifica n. 6 Toscana Sud, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena Grosseto ed Arezzo, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino settentrionale, Autorità Idrica Toscana, Acquedotto del Fiora Spa, ANAS Spa, RFI Spa, TERNA Rete Italia Spa, e-Distribuzione Spa, SNAM Rete Gas Spa, Italgas Reti Spa, Gergas – Grosseto Energia Reti Gas Spa, IRPET e i seguenti Settori regionali: Autorizzazioni e fondi comunitari in materia di energia, Transizione ecologica e sostenibilità ambientale, Genio Civile Toscana Sud, Tutela Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio, VAS e VincA, Economia Circolare e Qualità dell'Aria, Tutela della Natura e del Mare, Attività faunistico venatoria, Pesca in mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne, Forestazione, agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici, Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della programmazione leader. Usi Civici, Autorità di gestione FEASR, Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale;

è stato altresì convocato il proponente SPV Energy 3 srl., ai sensi della L. 241/1990; dell'odierna riunione della Conferenza di Servizi è stato dato avviso sul sito web della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 25, comma 3 bis della LR. 40/2009 e, a seguito della pubblicazione dell'avviso, non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Dalla verifica della validità delle presenze, nonché delle deleghe prodotte, risultano presenti:

Soggetto/Ente/Settore/ufficio	Rappresentante	Funzione
Comune Grosseto - Serv. Tutela Ambientale	Annaclaudia Venturini	Responsabile
Unione dei Comuni Colline Metallifere	Antonio Guerrini	Responsabile

Sono presenti in rappresentanza della Società proponente SPV Energy 3 SpA: Sig. Alberto Laudadio – Procuratore di Progetto debitamente incaricato con facoltà di parola; Sig. Fabiano Troni (assistente tecnico)

con facoltà di intervento legato ad aspetti tecnici; Avv. Ivano Saltarelli e Avv. Francesco Palmeri (assistenza legale) con facoltà di intervento per aspetti legali e normativi; Dott.sa Elena Lanzi, redattrice SIA e paesaggistica, e l'ing. Emma Bilanceri (assistenza tecnica), con facoltà di parola ed intervento per gli aspetti ambientali e paesaggistici;

sono infine presenti il funzionario Claudia De Lucia per il Settore VIA, Manuela Germani e Mila Falciani del Settore Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Il Settore VIA ricorda che si tratta di un procedimento di VIA regionale nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Energetica ai sensi dell'art. 13-ter della LR. 39/2005 e dell'art. 73 *quinquies* della LR 10/2010 come inseriti dalla LR. 44/2024 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e che i lavori della Conferenza di Servizi prevedono unicamente la valutazione della compatibilità ambientale del progetto in esame.

L'odierna riunione di Conferenza di Servizi si svolgerà secondo il seguente OdG:

- illustrazione dell'istruttoria condotta ai fini della pronuncia di VIA;
- confronto con il Proponente per eventuali chiarimenti necessari ai fini della VIA;
- eventuale confronto fra le Amministrazioni competenti ed il proponente, per eventuali chiarimenti;
- eventuale conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi.

Il Settore VIA passa quindi ad esporre l'iter amministrativo e l'istruttoria tecnica fin qui svolta.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Direttiva VIA 2011/92/UE *concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati*, modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;
- Dlgs. 152/2006 - *"Norme in materia ambientale"* ;
- L. 241/1990 - *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;
- LR. 40/2009 - *"Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa"*;
- LR. 10/2010 - *"Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)"*;
- LR. 65/2014 - *"Norme per il governo del territorio"*;
- LR. 30/2015 - *"Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale"*;
- DGR. 1346 del 29/12/2015 *"Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di valutazione di incidenza e di nulla osta"*;
- DGR. 1083 del 30/09/2024, in materia di disposizioni attuative delle procedure di VIA;
- Dlgs. 387/2003 *"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*;
- Dlgs. 28/2011 *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"*;
- LR. 39/2005 *"Disposizioni in materia di energia"*;
- *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"* emanate con D.M. 10/09/2010; il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 e il Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER) approvato dal Consiglio Regionale, con deliberazione n. 10 del 11/02/2015;
- PAER (Piano Ambientale ed Energetico Regionale), approvato dal Consiglio Regionale con DCR. n.10 del 11 febbraio 2015;
- *"Linee guida per la valutazione di impatto ambientale degli impianti eolici"* della Regione Toscana, 2012;
- Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22/12/2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- LR. 44/2024 *"Disciplina del procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica in materia di energia da fonti rinnovabili in raccordo con le procedure di valutazione di impatto ambientale. Modifiche alla LR. 39/2005 e alla LR. 10/2010."*;
- Dlgs. 190/2024 *"Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118."*

ISTANZA

Con nota acquisita al prot. regionale n. 0184425 del 19/03/2025 la Società Proponente SPV Energy 3 S.p.A (con sede legale in Piazza delle Cinque Giornate n. 10, nel Comune di Milano; CF/PI 12871020017) ha richiesto al Settore Autorizzazioni e fondi comunitari in materia di energia l'avvio della procedura di rilascio dell'Autorizzazione Unica Energetica (AUE) per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile denominato "Ribolla" con potenza nominale pari a 19.955 kWp e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, sito nei Comuni di Roccastrada (GR) e Grosseto (GR); con la medesima nota, il proponente ha trasmesso la documentazione anche al Settore VIA scrivente ai fini del rilascio del provvedimento di VIA regionale nell'ambito dell'AUE *"in raccordo con le procedure di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 44 del 2024"*.

Il progetto è sottoposto a VIA regionale in quanto rientra tra le categorie progettuali di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del Dlgs. 152/2006 di competenza regionale, al punto 2 lettera b) denominato "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW", da sottoporre alla procedura di valutazione di impatto ambientale; il progetto è stato oggetto di un procedimento di verifica di assoggettabilità conclusosi con Decreto n. 23060 del 16/10/2024 recante la sottoposizione alla procedura di valutazione di impatto ambientale.

Nell'ambito dell'istanza il proponente ha dichiarato che il progetto non interessa siti contaminati di cui alla parte quarta del Dlgs. 152/2006.

Il progetto ricade nei Comuni di Roccastrada (GR) e Grosseto ed interessa a livello di impatti i territori dei medesimi comuni.

INQUADRAMENTO AUTORIZZATIVO

L'impianto della società SPV Energy 3 S.p.A è sottoposto al procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Energetica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e di valutazione di impatto ambientale regionale, ai sensi dell'art. 13-ter della LR. 39/2005 e dell'art. 73-quinquies della LR 10/2010 come inseriti dalla LR. 44/2024.

ATTI PREGRESSI DI VIA

Decreto n. 23060 del 16/10/2024 di assoggettamento a VIA.

PROCEDIMENTO

Il proponente ha versato la somma di € 7662,17 pari allo 0,5 per mille del costo delle opere da realizzare, quali oneri istruttori come da nota di accertamento n. 35 del 2025; lo stesso ha inoltre assolto agli obblighi in materia di imposta di bollo (D.P.R. 642/1972).

Con nota Prot. 0260668 del 17/04/2025, il Settore VIA ha comunicato alle Amministrazioni, agli Enti ed agli altri soggetti interessati l'avvenuta pubblicazione sul sito web regionale della documentazione allegata all'istanza; detta forma di pubblicità ha tenuto luogo delle comunicazioni di cui agli artt. 7 e 8, commi 3 e 4 della L. 241/1990. Con medesima nota, il Settore VIA ha richiesto i relativi contributi tecnici istruttori.

Il procedimento è stato, pertanto, avviato in data 17/04/2025.

In esito alla fase di consultazione, non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.

A seguito della nota Prot. 0260668 del 17/04/2025 di richiesta dei pareri di competenza e dei contributi tecnici istruttori alle Amministrazioni, agli uffici ed alle Agenzie regionali ed agli altri Soggetti interessati, sono stati acquisiti i pareri di:

- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Siena Grosseto e Arezzo (prot. n. 0297702 del 05/05/2025);

- SNAM Rete e Gas Spa (prot. n. 0304694 del 06/05/2025);
- Unione di Comuni montana Colline metallifere – Servizio Forestale (prot. 0313193 del 07/05/2025);
- Unione di Comuni montana Colline metallifere – Servizio associato Urbanistica-Ambiente (prot. 0354257 del 19/05/2025);
- Comune di Grosseto – Area tecnica Sviluppo Ambientale – Servizio Ciclo dei Rifiuti e Tutela Ambientale (prot. 0315531 del 08/05/2025)
- Comune di Grosseto - Settore Servizi per le imprese e per il territorio - “Servizio Forestale e Politiche Agricole” e “Ufficio Vincolo Paesaggistico” e Servizio Pianificazione Urbanistica (prot. 0364188 del 21/05/2025);
- Terna Rete Italia S.p.A (prot. 0338557 del 14/05/2025);
- RFI S.p.A. (prot. 0344704 del 15/05/2025)
- Provincia di Grosseto (prot. 0348383 del 16/05/2025)
- Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale (prot. 0358785 del 20/05/2025);
- ARPAT (prot. 0470664 del 20/06/2025);
- Acquedotto del Fiora S.p.A (prot. 0348080 del 16/05/2025);

nonché i contributi istruttori dei seguenti Settori regionali:

- Settore Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Siena e Grosseto - Gestione Programmazione LEADER - Usi Civici (prot. n. 0288136 del 30/04/2025);
- Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale (prot. n. 0332393 del 12/05/2025);
- Settore Autorità di gestione FEASR (prot. n. 0335744 del 13/05/2025);
- Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse idriche nel Settore agricolo. Cambiamenti climatici (prot. n. 0340531 del 14/05/2025);
- Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio (prot. n.0347866 del 16/05/2025);
- Settore Genio Civile Toscana Sud (prot. n. 0350657 del 16/05/2025);
- Settore Transizione Ecologica e sostenibilità ambientale (prot. n.0350626 del 16/05/2025).

Con nota Prot. 0452540 del 16/06/2025, perfezionata in data 27/06/2025, con nota prot. n. 0497060, il Settore VIA, ai sensi dell'art. 73-quinquies, c. 6 della LR. 10/2010, ha richiesto al proponente integrazioni;

con nota Prot. 0516349 del 02/07/2025, il proponente ha chiesto motivatamente, ai sensi dello stesso art. 73-quinquies, c. 6 della LR. 10/2010, la sospensione dei termini per il deposito delle integrazioni richieste per un periodo pari a 120 giorni, che è stata accolta con nota Prot. 0588717 del 21/07/2025 del Settore VIA;

la documentazione integrativa è stata depositata dal proponente in data 14/10/2025 (prot. nn. 0805270 e 0805276); pertanto in data 15/10/2025 il Settore VIA ha provveduto a pubblicare sul sito web regionale un nuovo avviso al pubblico relativo al deposito delle integrazioni, avviando una nuova fase di consultazione del pubblico, ai sensi dell'art. 73-quinquies, c. 7 della LR. 10/2010;

in esito alla fase di consultazione, non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

a seguito della nota Prot. 0808598 del 15/10/2025 di richiesta dei pareri e dei contributi tecnici istruttori sulle integrazioni ai vari Soggetti interessati inizialmente, sono stati acquisiti i pareri di:

- Unione di Comuni montana Colline Metallifere – Settore associato Urbanistica-Ambiente (prot. n. 0844995 del 29/10/2025);
- Comune di Grosseto – Area tecnica Sviluppo Ambientale – Servizio Ciclo dei Rifiuti e Tutela Ambientale (prot. n. 0315531 del 08/05/2025);
- Provincia di Grosseto (prot. n. 0851951 del 31/10/2025);
- SNAM (prot. n. 0951772 del 09/12/2025);
- ARPAT (prot. n. 0962987 del 11/12/2025);

nonché i contributi tecnici istruttori dei seguenti Settori regionali:

- Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale (prot. 0830450 del 23/10/2025 e prot. 0830450 del 17/12/2025);
- Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse idriche nel Settore agricolo. Cambiamenti climatici (prot. n.0836995 del 27/10/2025);
- Settore Genio Civile Toscana Sud (prot. n. 0851055 del 30/10/2025);

- Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio (prot. n. 0861582 del 04/11/2025);
- Settore VAS e VincA (prot. n. 0921871 del 26/11/2025);
- Settore Autorità di gestione FEASR (Prot. 0969404 del 15/12/2025);
- Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici. (Prot. n. 0976597 del 16/12/2025);
- Settore Tutela della natura e del mare (Prot. 0981041 Data 17/12/2025).

Tutta la documentazione afferente al procedimento, fatto salvo gli elaborati riservati, nonché i risultati delle consultazioni svolte e i pareri acquisiti sono stati pubblicati sul sito web della Regione Toscana ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Dlgs. 152/2006.

DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di:

- un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Ribolla” di potenza nominale pari a 19.955 kWp da realizzarsi nel territorio del Comune di Roccastrada (GR);
- un cavidotto interrato in MT, lungo circa 16 km (di cui ca. 5,7 km all'interno del territorio comunale di Roccastrada e ca. 10,3 km all'interno del comune di Grosseto), di collegamento fra la Cabina di ricezione interna all'impianto e la Cabina di consegna;
- una Cabina di consegna e uno stallo in AT, previsti all'interno della SSE in prossimità della nuova SE Terna nel comune di Grosseto, in cui avverranno la trasformazione in AT e la consegna. Si precisa che la nuova SSE in progetto raccoglie l'energia di 5 produttori facenti parte del Tavolo Tecnico Terna. La Soc. Le Rogaie, capofila del Tavolo Tecnico, è stata designata per la presentazione del progetto della nuova SSE produttori e della nuova SE di Terna (cosiddetto PTO di TERNA), ottenendo il giudizio positivo di compatibilità ambientale mediante Decreto n. MASE_VA_DEC_2024-0000327 del 11/10/2024. Una volta che TERNA approverà il progetto di Rete, ciascuna Società presenterà, in allegato al proprio procedimento di Autorizzazione Unica Regionale, il medesimo progetto di connessione, evidenziando le opere e gli spazi di propria pertinenza.

L'impianto agrivoltaico avrà un'estensione di circa 25 ha e sarà recintata in due sotto-aree, dotate ciascuna di un accesso carrabile; il lotto sud è suddiviso in tre sottocampi, allo scopo di non interferire con il reticolo idrografico e conservare la leggibilità della maglia agraria attuale. È prevista l'installazione di 36.828 moduli fotovoltaici bifacciali in silicio monocristallino di potenza pari a 610 Wp, per la produzione di energia elettrica da fonte solare. La distanza di interasse tra le varie strutture (pitch) sarà pari a circa 6,1 metri, leggermente variabile in funzione dell'orografia del terreno al fine di minimizzare gli ombreggiamenti reciproci. La profondità di infissione definitiva non sarà superiore a 1,5 m. Tramite inverter la corrente continua (DC) sarà convertita in corrente alternata (AC) e successivamente tramite 2 trasformatori eleveranno il livello di tensione da bassa (BT 0,8 kV) a media tensione (MT 30 kV). La tensione MT interna al campo fotovoltaico sarà, quindi, pari a 30 kV. La cabina di ricezione sarà collegata alla Cabina di consegna attraverso un cavidotto in MT lungo circa 16,1 km che si svilupperà prevalentemente su strade esistenti.

La Cabina di consegna, ubicata all'interno della nuova SSE nel Comune di Grosseto in prossimità della SS 1 Aurelia, all'altezza del km 192,500, in località Bottegone, riceverà l'energia elettrica proveniente dall'impianto fotovoltaico ad una tensione pari a 30 kV e mediante un trasformatore elevatore AT/MT eleverà la tensione al livello della RTN pari a 150 kV, per poi essere ceduta alla rete RTN mediante lo stallo in AT dedicato da TERNA agli operatori che condividono la nuova SSE, compresa la Proponente.

Il proponente, in merito alle alternative progettuali strategiche, riferisce che, in alternativa alla Soluzione Tecnica Minima Generale di connessione rilasciata da Terna, che prevede la realizzazione di ca. 16 km di cavidotto interrato, al fine di limitare impatti ed interferenze legati al cantiere per la posa in opera del cavidotto, ha fatto richiesta a Terna di poter immettere l'energia prodotta collegandosi alla SE ‘Ribolla’ distante circa 600 m nel punto più vicino dall'area d'impianto e che attualmente è in attesa di riscontro da parte di Terna in merito.

Il progetto agrivoltaico combina la produzione di energia elettrica da fonte solare con l'attività agricola sullo stesso terreno, prevedendo coltivazioni erbacee in rotazione quadriennale aperta nelle aree direttamente interessate dai moduli fotovoltaici, wildflowers e oliveto nelle aree agricole a questi esterne. Le aree in disponibilità che non saranno interessate dalla presenza dei moduli fotovoltaici saranno gestite, in termini colturali con oliveto tradizionale, aree di interesse ecologico (EFA – Ecological Focus Areas), opere d'inserimento paesaggistico-ambientale.

Il proponente include un progetto di mitigazione e inserimento paesaggistico-ambientale dell'impianto, il quale, oltre alla mitigazione della percepibilità delle opere dai principali punti di vista che si aprono lungo i

percorsi circostanti e gli elementi di fruizione territoriale, ha come obiettivo la conservazione della leggibilità della maglia agraria tradizionale mediante il mantenimento dei relativi elementi fondativi (rete di fossi, viabilità poderal e infrastrutturazione ecologica). Le opere a verde di mitigazione e inserimento paesaggistico-ambientale saranno in parte interne alle recinzioni perimetrali in linea con la maglia agraria locale, in parte si raccorderanno all'infrastrutturazione ecologica presente lungo il reticolo idrografico e in parte saranno articolate in piccoli lembi boscati residuali. Il proponente, rispetto al progetto valutato nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità, modifica il layout di impianto, in modo tale che non interferisca con il reticolo idrografico minore né con la viabilità vicinale che definiscono la maglia agraria e, pertanto, risulta maggiormente coerente con gli elementi strutturali del paesaggio agrario.

Dal cronoprogramma risulta che per la completa esecuzione dei lavori sono necessari 330 giorni naturali e consecutivi.

PARERI E CONTRIBUTI ISTRUTTORI

- **Provincia di Grosseto**: con parere prot. n. 0348383 del 16/05/2025 ha chiesto integrazioni sulla documentazione iniziale;

con parere prot. n. 0851951 del 31/10/2025 la provincia rileva ancora carenza documentale sulle integrazioni, in merito alla disamina del vigente PTCP. Inoltre, evidenzia la forte rilevanza della tutela e valorizzazione dei paesaggi agricoli negli ambiti territoriali interessati, prevista nel vigente PTCP.: pertanto, ritiene che l'impianto in oggetto, di notevoli dimensioni, possa comportare un elevato indice di disuniformità legato alla significativa estraneità cromatica, morfologica e alla natura dei manufatti stessi, in contrasto con il paesaggio agricolo circostante e comportando un'artificializzazione dello stesso.

Comune di Grosseto

Area tecnica Sviluppo Ambientale – Servizio Ciclo dei Rifiuti e Tutela Ambientale

Con parere prot. n. 0315531 del 08/05/2025 il Settore richiede integrazione in merito all'analisi dell'impatto acustico;

nel successivo contributo del 29/10/2025 (prot. n. 0845377), il Settore, in merito ai limiti di emissione, riporta quanto affermato dal proponente, ossia che dall'analisi della mappa isofonica risulta che i livelli di emissione presenti al perimetro dell'area di sedime dell'opera sono comunque contenuti entro 55 dB(A), ossia il livello limite di emissione della classe acustica III;

Settore Servizi per le imprese e per il territorio - Servizio Forestale e Politiche Agricole

Con parere prot. n. 0364188 del 21/05/2025, il Settore esprime parere favorevole al progetto presentato, segnalando come prescrizione, che vengano presi contatti con i tecnici dell'impianto "GR GAVORRANO", presentato da Grenergy Rinnovabili 13 srl. e per cui viene notato che, almeno per un tratto, le opere di connessione dei due progetti potrebbero insistere nella medesima area. Ciò al fine di poter valutare soluzioni progettuali condivise con conseguente riduzione degli impatti previsti durante la fase di cantierizzazione;

Settore Servizi per le imprese e per il territorio - Ufficio Vincolo Paesaggistico

Il Settore, con parere prot. n. 0364188 del 21/05/2025, richiamato il parere della Commissione per il paesaggio, espresso in sede di procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, esprime parere favorevole, per le sole opere interferenti con il reticolo idrografico e aree immediatamente contigue;

Servizio Pianificazione Urbanistica

Il Settore, con parere prot. n. 0364188 del 21/05/2025, richiama il contributo tecnico istruttorio espresso in sede di procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA e specifica che, per la realizzazione della nuova stazione elettrica, in conformità all'art.123 c.6 delle NTA del R.U. del Comune di Grosseto, dovrà essere valutata la migliore ipotesi di localizzazione, acquisiti gli opportuni pareri di carattere ambientale e paesaggistico degli Enti e Uffici preposti, evitando la proliferazione di infrastrutture impattanti per il territorio agricolo.

- **Unione di Comuni montana Colline metallifere – Servizio Forestale**, con parere prot. n. 0313193 del 07/05/2025, rileva che è prevista una copertura arborea a fini di compensazione ambientale nel settore occidentale dell'area di progetto per superficie totale di circa 2,8 ettari. Tale copertura, per composizione specifica e densità di impianto, una volta avvenuto l'attecchimento, risulterà classificabile come bosco. Rileva altresì che, ai fini del previsto impianto di esemplari di acero, leccio, cerro, roverella ed eventuali altre specie arboree ed arbustive, la LR. 39/2000 "Legge Forestale della Toscana" e s.m.i., art. 76 bis comma 1,

prescrive l'impiego di materiale forestale di propagazione (MFP) certificato per imboschimenti, rimboschimenti ed arboricoltura da legno. Pertanto, segnala la necessità di utilizzare materiale di propagazione certificato come originario della medesima regione di provenienza dell'impianto, secondo le disposizioni di cui al Dlgs. 386/2003 "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione".

- **Unione di Comuni montana Colline metallifere – Servizio associato Urbanistica-Ambiente**, con parere prot. n. 0354257 del 19/05/2025, evidenzia che la verifica di coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica individuati dal PIT-PPR è stata condotta in modo non esaustivo e, pertanto, richiedeva integrazioni;

nel successivo contributo tecnico sulla documentazione integrativa del 20/10/2025 (prot. n. 0844995), l'Ente, in merito alla richiesta di dimostrazione della coerenza del progetto anche con l'Obiettivo n.3 delle "Direttive correlate" della "Scheda d'ambito n.16", ricorda che la visuale in cui va condotta la verifica è una "visuale tutelata" dal suddetto Obiettivo n.3 e, pertanto, ritiene che un impianto fotovoltaico posto sulla direttrice di una visuale tutelata non possa né valorizzare, né salvaguardare le relazioni tra il sistema insediativo e il paesaggio agrario circostante. Ritiene, altresì, che l'intervento in progetto interferisca con la visuale panoramica percepita dalla Frazione di Montemassi e che quanto affermato dal proponente, ossia che l'effettiva percezione visuale dell'intervento sia da ritenersi non significativa se occupa meno del 5% del campo visivo stereoscopico, non si possa estendere al caso specifico della visuale percepita da Montemassi e soggetta a tutela paesaggistica dal DM. 29/01/1997. In conclusione, per le motivazioni suddette, il Settore associato Urbanistica e Ambiente dell'Unione di comuni montana Colline metallifere esprime parere negativo, in quanto ritiene che l'impianto sia in contrasto con l'Obiettivo n.3 delle "Direttive correlate" della "Scheda d'ambito n.16" e con la prescrizione 4.c.1 degli "Obiettivi per la tutela e la valorizzazione - disciplina d'uso" della Sezione 4 della Scheda identificativa del vincolo relativo alla "Frazione di Montemassi".

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale**, con parere prot. n. 0358785 del 20/05/2025, rileva che, ai sensi del PAI Dissesti, l'elettrodotto di connessione alla rete elettrica risulta interferente con aree classificate a pericolosità da frana PF3a (pericolosità elevata), ma la tipologia di intervento in oggetto non rientra tra quelli per cui è necessario il parere dell'Autorità. L'Ente richiama il parere espresso nell'ambito della verifica di assoggettabilità in cui aveva rilevato che, in merito al PGRA, l'area d'intervento è classificata a pericolosità da alluvione elevata P1, P2 e P3 nella quale, ai sensi degli articoli da 7 a 11 della disciplina di Piano, la realizzazione degli interventi deve rispettare la disciplina della Regione Toscana per la gestione del rischio idraulico (LR. 41/2018, che detta indicazioni anche per la tutela dei corsi d'acqua). Con riferimento al PGA, per l'intervento in oggetto, non si prevede il parere di questo ente, purché siano assicurati accorgimenti al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici.

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo**, con parere prot. n. 0297702 del 05/05/2025, rileva che l'intero tracciato del cavidotto ricade nella fattispecie di cui all'Allegato A - Interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica, punto A.15, del DPR 31/2017. Pertanto esprime parere favorevole, pur evidenziando forti criticità paesaggistiche, soprattutto dal punto di vista percettivo, in quanto l'impianto risulta visibile, per la sua grande estensione territoriale, da ambiti tutelati dalla Parte II e III del Codice. Dalla Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, la Soprintendenza evince che gli interventi di scavo previsti ricadono in area a medio-basso rischio archeologico: pertanto, richiede che l'intervento sia sottoposto alle procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui agli art. 7 e seguenti dell'Allegato I.8 del Dlgs. 36/2023. Non è pervenuto un ulteriore contributo ai fini della documentazione integrativa depositata dal proponente in data 14/10/2025.

- **Settore regionale Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio**, con parere prot. n. 0347866 del 16/05/2025, richiamava i contributi espressi sul progetto in oggetto, in fase di procedimento di verifica di assoggettabilità. Pur riscontrando l'introduzione di modifiche progettuali finalizzate ad incrementare la salvaguardia del disegno della maglia agraria e ad individuare interventi vegetazionali ecosistemici, il Settore rileva che tali modifiche non comportano un effettivo minor impatto paesaggistico dell'impianto, poiché la potenza dell'impianto, la sua estensione, il numero di pannelli, la lunghezza e lo sviluppo dei cavidotti, così come la filosofia delle opere di mitigazione rimangono pressoché invariati; nel successivo contributo del 04/11/2025 (prot. n. 0861582) il Settore non ritiene che le integrazioni apportino modifiche al progetto sugli aspetti di propria competenza e quindi conferma quanto detto precedentemente.

- **Settore regionale Transizione Ecologia e Sostenibilità ambientale**, con parere prot. n. 0350626 del 16/05/2025, rileva che il sito di progetto risulta ricadere nelle “aree non idonee” regionali di cui all’Allegato 3 alla Scheda A3 del PAER, e in particolare nella tipologia “Aree DOP... e Aree IGP...”. Riporta, altresì, che il proponente, al fine di evidenziare che il progetto non comporti reali impatti negativi sulle aree a valenza DOP/IGP, dichiara l’assenza di produzioni agricolo-alimentari di qualità sul terreno da destinare al progetto agrivoltaico. Per quanto riguarda la ricomprensione del progetto di impianto all’interno delle aree idonee di cui all’art. 20, comma 8 del Dlgs. 199/2021, il proponente ha dichiarato di rientrare per l’intero sito di impianto nei criteri di cui alla lettera c-quater) e una piccola parte nei criteri di cui alla lettera c-ter) del succitato comma 8. Tuttavia, il Settore dichiara di non essere competente a verifiche puntuali, non essendo ancora la disciplina sulle aree idonee ricondotta a legge regionale. Per quanto riguarda il divieto disposto dall’art. 5 del DL. n. 63/2024 (c.d. D.L. Agricoltura) di installazione di impianti fotovoltaici a terra in zone classificate agricole, si segnala che la tipologia progettuale “agrivoltaico avanzato” risulta non coinvolta nel suddetto divieto, alla luce della sentenza n. 9157 del 13 maggio 2025 il TAR Lazio. Ricorda infine che tutte le opere di dispacciamento dell’energia che non risultano facenti parti del presente progetto, laddove non conseguono precedentemente titolo abilitativo alla costruzione, dovranno essere autorizzate con il presente impianto.

- **Settore regionale Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Siena e Grosseto – Gestione Programmazione LEADER – Usi Civici**, con parere prot. n. 0288136 del 30/04/2025, rileva che l’impianto in oggetto e le opere annesse non vadano ad incidere su particelle appartenenti al demanio collettivo civico o gravate da diritti di uso civico presenti in zona, seppur in certi tratti ne percorra il confine su particelle o su strade immediatamente adiacenti.

- **Settore regionale Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse idriche nel Settore agricolo. Cambiamenti climatici**, con parere prot. 0340531 del 14/05/2025, informa che il progetto non attiene materie di sua competenza.

Con successivo parere prot. n. 0976597 del 16/12/2025, il settore comunica la sua assenza alla conferenza dei servizi convocata per il 18/12/2025 e conferma i pareri precedentemente espressi.

- **Settore regionale Autorità di gestione FEASR**, con parere prot. 0335744 del 13/05/2025, richiamando quanto detto nei pareri espressi in sede di verifica di assoggettabilità, conferma le indicazioni e le raccomandazioni precedentemente espresse, al fine di ridurre le interferenze negative sulle attività agricole; con successivo contributo Prot. 0969404 del 15/12/2025, conferma le indicazioni e raccomandazioni formulate con i contributi tecnici trasmessi nell’ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità, conclusosi con Decreto n. 23060 del 16/10/2024 (recante la sottoposizione alla procedura di valutazione di impatto Ambientale), e con nota prot. n. 335744/G.010.020 del 13 maggio 2025.

- **Settore regionale VAS e VinCA**, con parere prot. n. 0921871 del 26/11/2025, ritiene di non doversi esprimere in quanto il Sito Natura 2000 più vicino è collocato ad oltre 8 km di distanza in linea d’aria dalla progettualità (ZSC IT51A009 Monte Leoni).

- **Settore Genio Civile Toscana Sud**, con parere prot. n. 0350657 del 16/05/2025, richiede elaborati integrativi inerenti gli attraversamenti con cavidotto dei corsi d’acqua; con successivo parere prot. n.0851055 del 30/10/2025 il Settore prende atto delle dichiarazioni del proponente in merito all’impossibilità di produrre gli elaborati richiesti a causa dell’incertezza del punto di connessione. Tuttavia, in entrambe le alternative del tracciato il proponente prevede, in corrispondenza dei corsi d’acqua, la posa dei cavi mediante TOC: il Settore valuta positivamente tale modalità di risoluzione delle interferenze. In materia di risorsa idrica esprime parere favorevole, in quanto il proponente non prevede un impiego diretto di acqua pubblica sotterranea e/o superficiale. Il Settore esprime, in conclusione, parere favorevole alla realizzazione degli interventi proposti, con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni da ottemperare in fase autorizzativa ed esecutiva:

Prescrizione 1) - La recinzione di tipo Coperplax (rete zincata elettrosaldata) con pali Rexipal agri potrà essere posizionata ad una distanza superiore a 10 metri dal ciglio di sponda dei corsi d’acqua privi di denominazione TS36960, TS37230, TS37463 e TS37692. In alternativa, lungo le pertinenze idrauliche dei suddetti corsi d’acqua il proponente dovrà proporre una recinzione a maglia sciolta con pali semplicemente infissi nel terreno;

Prescrizione 2) - dovranno essere predisposti per ciascun attraversamento con cavidotto dei corsi d’acqua, una planimetria di dettaglio con ubicazione dei pozzetti di lancio e sezioni quotate con indicazione della quota di posa del cavidotto;

Raccomandazione 1) - i pozzetti di controllo e/o di lancio dovranno essere realizzati ad almeno 10 metri dal

ciglio di sponda dei corsi d'acqua dei corsi d'acqua;

Raccomandazione 2) - non dovranno essere stoccati materiali da costruzione e/o materiali provenienti dagli scavi nella fascia di rispetto di 10 m dal ciglio di sponda dei corsi d'acqua presenti nell'area di lavorazione;

Raccomandazione 3) - è vietata la movimentazione di terreno ad una distanza inferiore a 4 metri dal ciglio di sponda e la realizzazione di scavi e costruzioni ad una distanza inferiore a 10 metri dal ciglio di sponda.

- Settore regionale Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale

Il Settore con parere prot. n. 0332393 del 12/05/2025 non riscontra interferenze con le strade regionali esistenti o previste dal PRIIM; evidenzia un'interferenza tra il tracciato del cavidotto interrato e la SS1 Aurelia, tuttavia, dalla lettura della Relazione Interferenze Cavidotto MT, riscontra che il tracciato dello stesso è stato valutato e modificato in accordo con ANAS SpA. Infine, viene evidenziato che l'intervento in progetto interferisce con la linea ferroviaria in esercizio "Montepescali-Siena" con la realizzazione di un attraversamento del cavidotto MT il quale poi si svilupperà lungo la fascia di rispetto della linea ferroviaria in esercizio "Parma-La Spezia-Pisa-Livorno-Grosseto-Roma", nella tratta "Livorno-Grosseto";

con successivi pareri (prot. n. 0830450 del 23/10/2025 e prot. n. 0830450 del 17/12/2025) conferma quanto indicato nella precedente nota.

- **R.F.I. S.p.A.**, con parere prot. 0344704 del 15/05/2025, rileva che il cavidotto interrato si sviluppa in parallelismo alla linea ferroviaria Asciano - Montepescali, in corrispondenza del Cavalcavia Aurelia al km 201+180 circa; la Direzione rilascerà specifica autorizzazione sulla base del progetto esecutivo delle opere in oggetto, che dovrà essere conforme alla normativa nazionale ed alle specifiche ferroviarie in materia (CEI 11 17, D.M. n. 449/88); rileva, al proposito, che dalla documentazione trasmessa non si ha evidenza della effettiva distanza dal cavidotto rispetto alla Linea Ferroviaria, per cui richiede che nella successiva fase progettuale venga presentato elaborato grafico di dettaglio con indicata la distanza misurata in proiezione ortogonale rispetto alla più vicina rotaia.

Non è pervenuto un ulteriore contributo ai fini della documentazione integrativa depositata dal proponente in data 14/10/2025.

- **Terna Rete Italia S.p.A.**, con parere prot. 0338557 del 14/05/2025, trasmette nulla osta alla realizzazione dell'opera, ricordando che la realizzazione del cavidotto MT, in presenza di interferenze con asset di proprietà Terna S.p.A., dovrà essere realizzato nel rispetto delle normative in essere.

- **Snam Rete Gas S.p.A.**, con parere prot. n. 0304694 del 06/05/2025, concede Nulla Osta alla realizzazione delle opere, purché vengano realizzate come da progetto e purché siano rispettate inderogabili condizioni, da attuare prima dell'inizio delle attività cantieristiche e nel corso dei lavori, in particolare per la risoluzione delle interferenze con i metanodotti.

Con successivo parere prot. n. 0951772 del 09/12/2025, la Società, nel comunicare la sua assenza alla Conferenza dei Servizi convocata per il 18/12/2025, allega il parere contenente nulla osta con prescrizioni, presentato il 29/08/2024, in sede di procedimento di verifica di assoggettabilità.

- **Acquedotto del Fiora S.p.A.**, con parere prot. n. 0348080 del 16/05/2025, informa che nell'area di connessione del cavidotto con l'impianto, oggetto dell'intervento, sussistono interferenze con reti di Acquedotto e di fognatura gestite da questa società; pertanto, forniscono indicazioni tecniche per la loro risoluzione.

- **ARPAT**, con parere prot. n. 0470664 del 20/06/2025 richiama quanto espresso nei contributi rilasciati in sede di procedimento di verifica di assoggettabilità e richiede che la documentazione, in particolar modo relativa alla gestione delle terre e rocce da scavo, venga aggiornata, tenendo conto della differente tipologia di procedimento;

con parere successivo prot. n. 0962987 del 11/12/2025, ARPAT ritiene che nella documentazione integrativa siano ancora presenti carenze sugli aspetti progettuali, sulla componente terre e rocce da scavo e sul Piano di Monitoraggio Ambientale. Tali carenze non permettono, allo stato attuale, di verificare compiutamente la compatibilità ambientale dell'opera. In particolare, ritiene che debba essere depositata la documentazione progettuale delle opere di connessione dell'impianto alla RTN prodotta dal Tavolo Tecnico e con nulla osta di TERNA; dovranno essere fornite le DPA di tutti gli elementi, indicando le ipotesi di calcolo e riportandole su planimetria quotata di scala adeguata. Con riferimento alla componente Terre e rocce da scavo, ritiene necessario che il piano di indagine per la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo sia integrato prevedendo il prelievo di un campione ogni 500 m lungo i tracciati interni all'area di sedime dell'impianto. Inoltre, ARPAT rileva che non sia stata fornita una stima dei volumi di scavo previsti per la realizzazione della viabilità interna al campo fotovoltaico. Con riferimento al Piano di Monitoraggio Ambientale, ARPAT

ritiene che debba essere integrato per le componenti “rumore” ed “elettromagnetismo”.

Infine, ARPAT fornisce alcune raccomandazioni operative in merito alle misure da adottare in caso di sversamenti accidentali sul suolo e suggerisce che vengano approfonditi gli effetti sul microclima con opportune campagne di monitoraggio. Suggerisce, altresì, che nell’autorizzazione venga prescritto che il proponente presenti la valutazione previsionale di impatto acustico aggiornata relativamente alla fase di cantiere delle opere, prima dell’inizio dei lavori.

- **Consorzio 6 Toscana Sud**, con parere prot. n. 0976987 del 17/12/2025, esprime parere favorevole in merito agli aspetti di propria competenza, purché sia garantito ai mezzi del Consorzio 6 Toscana Sud, preposti alla manutenzione ordinaria e straordinaria, la percorribilità e l'accesso dei corsi d'acqua.

- **Settore regionale Tutela della natura e del mare**, con parere Prot. 0981041 del 17/12/2025, evidenzia quanto segue: “... - il progetto non è ubicato all'interno di aree protette/Siti Natura 2000, [...]

- il SIA non riporta valutazioni inerenti l'effetto abbagliamento e disorientamento in volo relative all'avifauna dovuto ai pannelli, come anche valutazioni in merito alla potenziale sottrazione di territori di alimentazione e nidificazione e gli eventuali impatti dell'impianto di illuminazione previsto;

- il Piano di Monitoraggio non prevede monitoraggi naturalistici evidenziando che: “Con riferimento alla fauna si osserva che le attività di cantiere previste interesseranno, seppur con intensità differente, tutte le componenti faunistiche presenti le quali, anche in considerazione della ridotta durata del cantiere, potranno recuperare lo stato e la presenza attuale nel breve termine. In fase di esercizio e dismissione gli impatti sulla fauna saranno non rilevanti. Si può concludere che sulla base delle valutazioni riportate nello “Studio di Impatto Ambientale” in nessuna delle fasi di progetto debba essere eseguito uno specifico monitoraggio sulla componente “fauna”;

- il cronoprogramma riportato indica la durata approssimativa delle varie fasi di cantiere, ma non sono evidenziati periodi di svolgimento dei lavori, in funzione del periodo riproduttivo della fauna.

Ciò premesso, sulla base delle informazioni prodotte dal proponente e ad oggi disponibili, non si ritiene di poter escludere impatti negativi, determinati dall'occupazione di un'ampia superficie da parte di moduli fotovoltaici, in particolar modo su specie ornitiche bioindicatrici (vd. rapaci, piccoli passeriformi) legate ad aree aperte, ad ambienti ecotonali e ad agroecosistemi, soprattutto per la carenza di valutazione in merito ai potenziali fattori complessivi di interferenza sulla fauna (in particolare relativamente alla componente ornitica, per quanto riguarda l'effetto abbagliamento e la potenziale sottrazione di territori di alimentazione e nidificazione e gli eventuali impatti dell'impianto di illuminazione previsto).

In ogni caso si ritiene necessario:

- *l'inserimento nel Piano di Monitoraggio ante e post-operam di monitoraggi annuali relativi agli aspetti naturalistici, in particolare inerenti la componente ornitica;*

- *la definizione della calendarizzazione dei lavori al fine di evitare il periodo critico per la riproduzione della fauna.”.*

DISCUSSIONE IN CONFERENZA

Il **Settore VIA** dopo una breve illustrazione dei contributi pervenuti informa che dall’istruttoria interdisciplinare condotta fino ad oggi, si evidenziano alcuni aspetti che richiedono chiarimenti da parte del Proponente. In sintesi, tali aspetti, riguardano:

- chiarimenti su impatti paesaggistici rilevati dal Settore regionale Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio, dall’Unione dei Comuni montana colline metallifere e dalla Provincia di Grosseto;
- chiarimenti in merito alle carenze progettuali relative alle opere di connessione alla RTN;
- chiarimenti in merito alla carenza documentale rilevata da ARPAT (componente “terre e rocce da scavo” e Piano di Monitoraggio Ambientale per le componenti “elettromagnetismo” e “rumore”);
- chiarimenti ed integrazioni in merito ai monitoraggi relativi agli aspetti naturalistici al fine della protezione della fauna rilevati dal Settore Tutela della Natura e del Mare.

Si ricorda al Proponente che tutti i contributi e pareri acquisiti sono stati pubblicati sul sito web della Regione Toscana a cui si rimanda per gli approfondimenti specifici, per le carenze rilevate e per le varie richieste di chiarimenti.

Il **Settore VIA** dà la parola ai presenti per eventuali osservazioni da porre a verbale ognuno per quanto di propria competenza:

Unione di Comuni montana Colline metallifere conferma i contributi inviati e segnala che l'impianto ha delle criticità paesaggistiche già rilevate anche da altri soggetti coinvolti. Segnala che la Soprintendenza ha dato un parere parziale poiché la parte paesaggistica non è stata presa in considerazione secondo il DM. 29/01/1997.

Settore regionale Paesaggio conferma le criticità paesaggistiche evidenziate nei contributi rilasciati. Le differenze del progetto dalla Verifica alla VIA sono minime e non risolvono tali criticità ampiamente trattate nelle istruttorie condotte rispetto al PIT.

Comune di Grosseto conferma il parere rilasciato il 29/10/2025 e ricorda la necessità di ottenere specifica autorizzazione in materia di impatto acustico preventiva all'esecuzione dei lavori e relativa agli stessi ai sensi del Regolamento del comune di Grosseto sull'acustica ambientale e degli edifici.

Il Proponente chiede alla Conferenza di Servizi di tenere conto di tutto quanto non evidenziato ma che il proponente ha già proposto nelle integrazioni depositate. E chiede che si possa dare modo di poter rispondere alle posizioni di tutti gli enti coinvolti e che si sono espressi. Il proponente ritiene di poter valutare di proporre un'alternativa tecnica per risolvere le criticità evidenziate.

Terminati gli interventi, alla luce della discussione fin qui svolta e dai pareri/contributi fino ad oggi pervenuti, i presenti rilevano la necessità di acquisire da parte del proponente gli approfondimenti emersi in sede di Conferenza di Servizi istruttoria odierna e dai pareri e contributi fino ad oggi pervenuti.

La Conferenza chiede al Proponente di fornire i chiarimenti richiesti nel presente verbale e come emersi dai contributi e pareri fino ad oggi pervenuti, **entro il 30/01/2026 fatta salva motivata richiesta di proroga**, in considerazione della complessità delle elaborazioni richieste e della necessità di acquisire i suddetti dati ai fini della completa valutazione dei reali impatti dell'impianto.

Pertanto, viene definito il seguente calendario per la conclusione dei lavori:

- 03/03/2026 alle ore 10: seconda riunione ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale.

PER TUTTO QUANTO SOPRA esposto, visto e considerato, i presenti decidono di **sospendere e aggiornare i lavori della Conferenza di Servizi** (ai sensi dell'art. 73-quinques della LR. 10/2010 ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale all'interno del procedimento di autorizzazione unica energetica alla riunione) al momento programmata per il 03/03/2026 alle ore 10, che verrà convocata comunque con separata nota a cura del Settore VIA successivamente al ricevimento dei chiarimenti da parte del proponente.

Del presente verbale viene data lettura da parte del Settore VIA ai partecipanti, che lo confermano e viene successivamente inviato per la sottoscrizione con le firme digitali relativamente alle parti in cui sono stati presenti alla riunione.

Non essendovi null'altro da discutere, il Settore VIA conclude i lavori e chiude la riunione della Conferenza alle ore 11:25.

Firenze, 18 Dicembre 2025

I partecipanti alla Conferenza	Firma
Antonio Guerrini (UCMCM)	<i>Firmato digitalmente</i>
Annaclaudia Venturini (Comune di Grosseto)	<i>Firmato digitalmente</i>

Il Presidente
Ing. Alessio Nenti
Firmato digitalmente